



# FLÒ

MASSIMO BARLETTANI

A CURA DI FRANCESCA BOGLIOLO



**MASSIMO BARLETTANI  
FLÒ**

**PALAZZO ODDO**  
ALBENGA  
DAL 13 APRILE AL 5 MAGGIO

MOSTRA A CURA DI  
FRANCESCA BOGLIOLO

PRODUZIONE E ALLESTIMENTO  
CASA D'ARTE SAN LORENZO

TESTO CRITICO  
FRANCESCA BOGLIOLO

CATALOGO A CURA DI  
FILIPPO LOTTI

COORDINAMENTO  
FONDAZIONE GIAN MARIA ODDI

UFFICIO STAMPA  
FUORI LUOGO - SERVIZI PER L'ARTE

PROGETTO GRAFICO  
RICCARDO VANNETTI

CREDITI FOTOGRAFICI  
GUGLIELMO MEUCCI  
VIACHESLAV SLAVA ZAKHAROV  
MITA GAMBACCIANI  
ALESSANDRA MUSTILLI

STAMPA  
BANDECCHI & VIVALDI

**IN COLLABORAZIONE CON**  
COMUNE DI ALBENGA  
MWAY COMMUNICATION  
VIVAI MONTINA  
FAI GIOVANI ALBENGA-ALASSIO

**RINGRAZIAMENTI**  
FRANCESCA INTERGUGLIELMI  
MAURIZIO NATOLI  
ALESSANDRO SCARPATI



CITTÀ DI  
ALBENGA



BeA\*



**MWAY**  
adv&communication

**C.R.A.**  
CENTRO RACCOMANDA ARTE

CASA D'ARTE  
SAN LORENZO  
1995



# FLÒ

MASSIMO BARLETTANI



## FLÒ. LA LUCE DELL'EFFIMERO

Eugenio Montale lo aveva già detto con chiarezza: "Uno stupore arresta il cuore". Davanti alle opere di Massimo Barlettani l'occhio e il cuore indugiano, sorpresi, incapaci di penetrare a fondo i segreti della bellezza, eppure rapidi nell'intuirne le essenziali caratteristiche, quelle capaci di consegnarle per sempre alla memoria. Tra gli strati pittorici si affaccia uno stretto legame concettuale con l'estetica del wabi-sabi giapponese, che celebra la bellezza imperfetta delle cose effimere, destinate a dissolversi in un abbaglio. È in questo che va rintracciata la più intima poetica dell'artista, nella sublime capacità di concentrarsi sul dettaglio che passa inosservato, sulla delicata ed evocativa presenza di qualcosa che, proprio perché sfuma nei confini dell'inesistente, acquista profonda e duratura natura poetica. Affini all'opera di Iida Shiko, le linee essenziali di Barlettani sposano il colore in una sintonia che origina prima di tutto una comunicazione emotiva, capace di trascendere il sensoriale e oltrepassare la natura stessa, per suggerire nuove intuizioni, foriere di significati profondi. Per addentrarsi tra le opere di Barlettani è necessario rallentare il ritmo, essere pazienti, osservare da vicino, oltrepassare la soglia del visibile per addentrarsi nella percezione. L'impianto spaziale invita sempre a un punto di vista non convenzionale, all'interno del quale l'equilibrio è labilmente decentrato senza risultare compromesso, bensì atto a favorire il sorgere di un senso del tutto nuovo, rivelato dalla sua imperfetta perfezione. La luce che si irradia dalla tela accompagna il fiore nel suo leggero e aggraziato movimento, risultandone nel contempo valorizzata: è una sorta di dialogo tra il soggetto e il fondo, tra l'uomo e la propria anima, tra l'artista e l'arte. La relazione dialogica sfuma in una dimensione quasi astratta, dando origine a una sorta di naturalismo espressionista dal temperamento definito, capace di accogliere e circoscrivere con chiarezza la transitorietà dell'hic et nunc. L'opera di Barlettani, analogamente alla poetica wabi-sabi, sembra coincidere con il riconoscimento estetico della fugacità

## FLÒ. LIGHT OF THE EPHEMERAL

*Eugenio Montale had already said that clearly: «Amazement stops the heart». In front of the works of Massimo Barlettani, our eye and heart hesitate, amazed, unable to fathom in depth the secrets of beauty, and yet quick in perceiving its essential characteristics - those capable of bringing them to memory forever. Among the pictorial layers, there is a close conceptual link with the aesthetics of Japanese wabi-sabi, which celebrates the imperfect beauty of ephemeral things, destined to disappear into a flash. This is precisely where you can trace the most intimate poetics of this artist - the sublime ability to focus on a detail that goes unnoticed, on the delicate and evocative presence of something that, precisely because it fades into the boundaries of the non-existent, acquires a deep and lasting poetic nature. Similar to the work of Iida Shiko, the essential lines of Barlettani combine color in a harmony that originates, first, an emotional communication, capable of transcending the sensory and going beyond nature itself, to suggest new insights, heralds of profound meanings. Before going into the works of Barlettani, it is necessary to slow down the rhythm, to be patient, to observe closely, to go beyond the threshold of the visible to go into perception. The spatial structure always requires an unconventional point of view, within which the balance is subtly decentralized without being compromised, but rather encouraging the emergence of a completely new sense, revealed by its imperfect perfection. The light that radiates from the canvas accompanies the flower in its slight and graceful movement, resulting at the same time enhanced by such meeting. It is a sort of dialogue between the subject and the background, between man and his own soul, between the artist and the art. The dialogic relationship fades into an almost abstract dimension, giving rise to a sort of well-defined expressionist naturalism, capable of welcoming and clearly circumscribing the transience of the here and now.*

*Barlettani's works, similarly to the wabi-sabi poetics,*

della vita e a essere destinata a ricordare all'uomo che, come sostiene Leonard Koren, "la verità deriva dall'osservazione della natura". Avvertire l'impercettibile, ciò che quotidianamente sfugge all'occhio eppure conserva al suo interno il significato della vita, come un fiore, è imperativo spontaneo della pittura di Barlettani: all'interno delle tele dell'artista la dimensione temporale si dissolve in favore di un silenzio rivelatore, capace di consegnare a chi guarda le risposte prima ancora che sorgano le domande. Fedeli alla propria etimologia, i fiori di Barlettani traboccano di vita, invitandoci a soffermarci sulla sua caducità e sulla bellezza, nascosta tra le pieghe frettolose del mondo. Gli elementi naturali si vanno gradatamente e allegoricamente a sovrapporre all'essere umano, ai suoi sentimenti e al suo punto di vista sul mondo, al suo modo di percepirlo e di viverlo, divenendo una delicata metafora del rapporto dell'uomo con il proprio tempo. La pittura si rivela pittura di luce, di vita, di respiro; i soggetti mantengono intatta la propria personalità nonostante l'apparente fragilità o, forse, proprio grazie a essa. Concettualmente, essi risultano radicati nell'iconografia più antica della storia dell'arte, che li vuole mentori della bellezza e della brevità della vita; tuttavia, la resa pittorica affonda nell'humus più contemporaneo, facendosi vera e propria poetica della consapevolezza come reazione alla frenesia del presente moderno. Nella mente di chi guarda, le visioni di Barlettani assumono le caratteristiche dei narcisi di William Wordsworth: "balenano a quell'occhio introspettivo, che è la beatitudine della solitudine", e lo riempiono di gioia. L'immagine del fiore, rivisitata dall'interiorità, diviene memoria ed eternità, il mistero trova la sua dimensione ideale nella semplicità. È nell'invisibile che bisogna guardare per comprendere a fondo il significato della vita, sembra dirci Barlettani. C'è un tempo per ogni cosa, e forse questo tempo deve ancora venire.

Francesca Bogliolo

*seem to coincide with the aesthetic recognition of the transience of life, as well as to remind man that, as Leonard Koren claims, «Truth comes from the observation of nature». To feel what is imperceptible, what every day escapes the eye and yet preserves the meaning of life in it, like a flower, is the spontaneous imperative of Barlettani's painting: in the canvases of this artist, the temporal dimension fades in favor of a warning silence, capable of answering the questions of the viewer even before they actually arise. Following their etymology, Barlettani's flowers overflow with life, inviting us to dwell on its transience and beauty, hidden in the hurried folds of the world. The natural elements gradually and allegorically overlap with the human being, his feelings and his point of view on the world, his way of perceiving and living it, becoming a delicate metaphor of the relationship of man with his time. Painting proves to be a painting of light, of life, of breath; the subjects maintain their personality intact despite their apparent fragility or, perhaps, actually thanks to it. Conceptually, they are rooted in the most ancient iconography of the history of art, which sees them as mentors of the beauty and brevity of life. However, the pictorial result sinks into the more contemporary environment, becoming a real poetics of awareness as a reaction to the frenzy of the modern present. In the mind of the viewer, Barlettani's visions take on the characteristics of William Wordsworth's daffodils: «They flash upon that inward eye which is the bliss of solitude», filling it with joy. The image of the flower, re-interpreted by interiority, becomes memory and eternity; the mystery finds its ideal dimension in simplicity. Barlettani seems to tell us that it is in the invisible that we actually must look to understand the meaning of life. There is a time for everything, and perhaps this time is yet to come.*

Francesca Bogliolo

FLÒ

ALL YOU NEED IS FLOWERS  
ACRILICO SU TELA  
150X120 CM  
2018

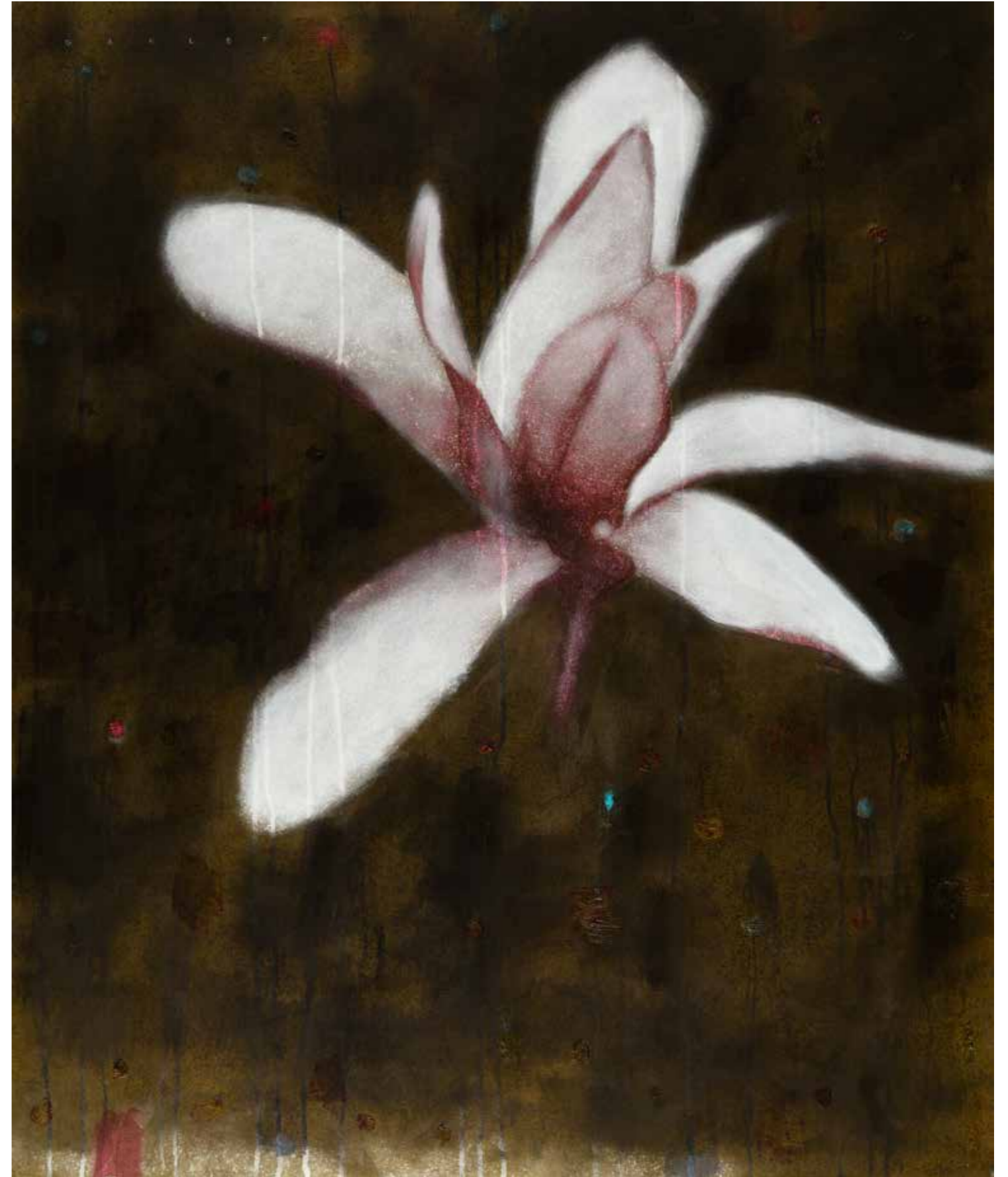




KO SAMUI  
ACRILICO SU TELA  
70X150 CM  
2018

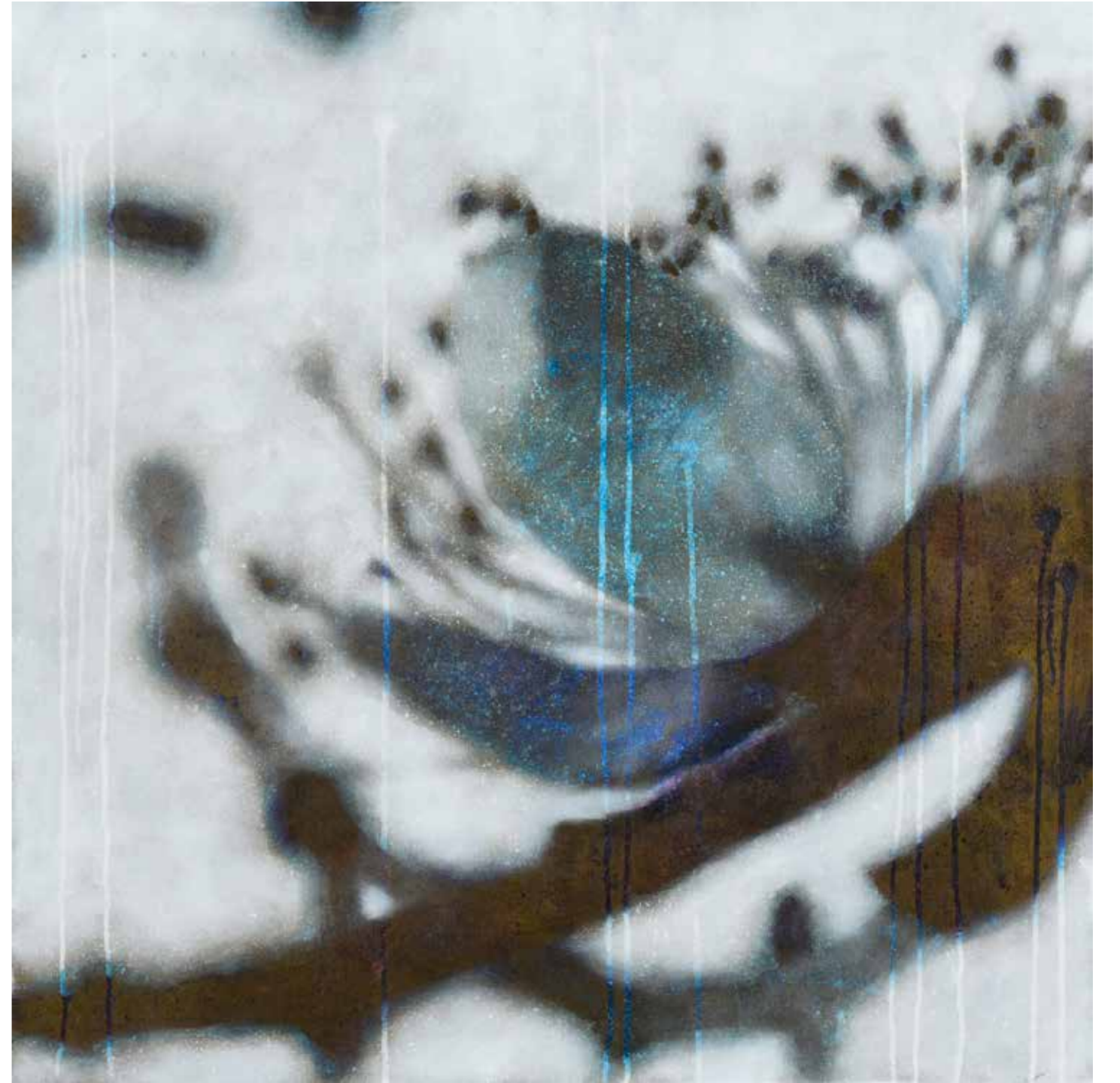


LUCE DI STELLE  
ACRILICO SU TELA  
120X100 CM  
2018

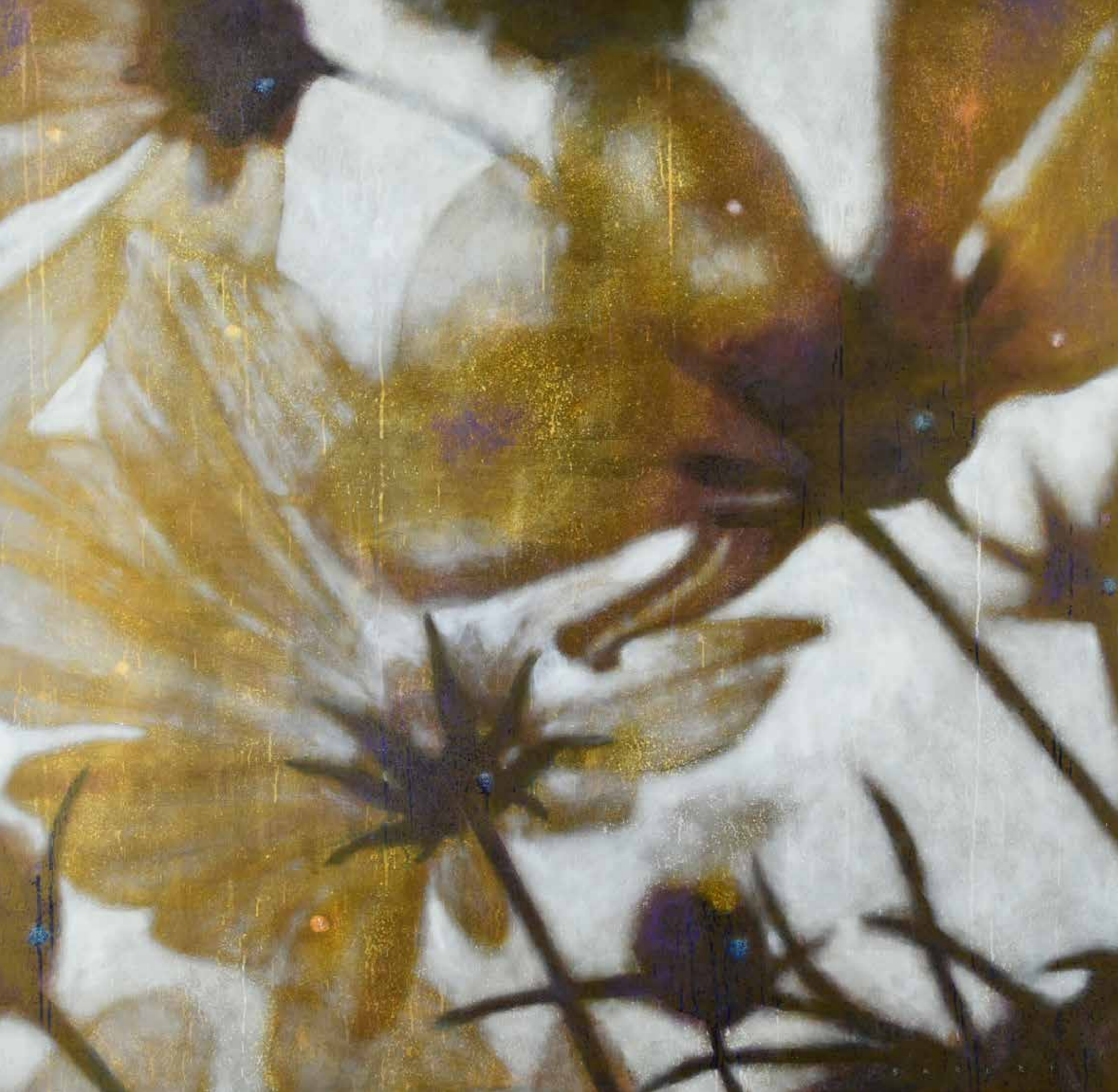




**MONOLAKE**  
ACRILICO SU TELA  
90X90 CM  
2018



**FLÒ**  
ACRILICO SU TELA  
80X80 CM  
2019



UNA SERA INCONTRAI UNA RAGAZZA CURIOSA  
ACRILICO SU TELA  
150X150 CM  
2018

**FIORI NELLA LUCE**  
ACRILICO SU TELA  
120X100 CM  
2019

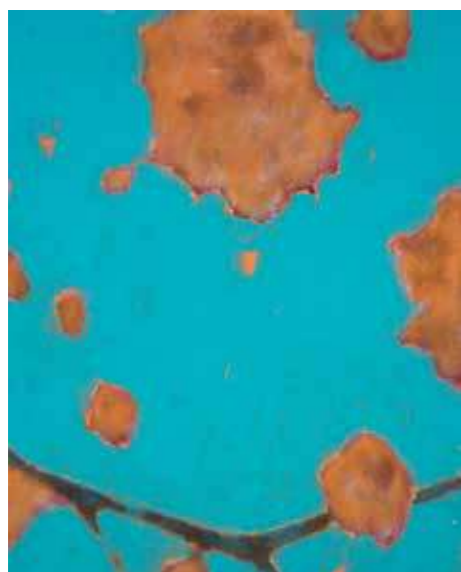




UNA SERA INCONTRAI UNA RAGAZZA MISTERIOSA  
ACRILICO SU TELA  
150X150 CM  
2018



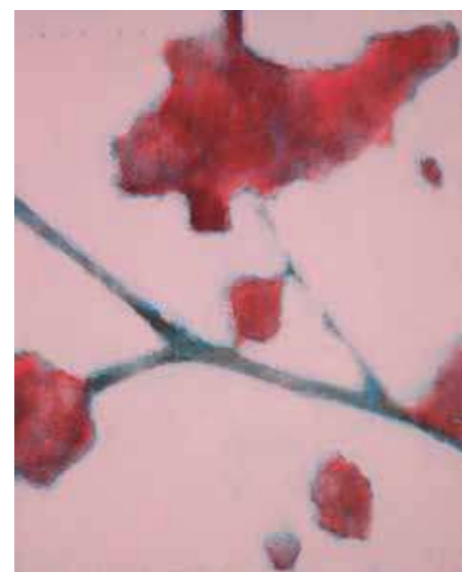
NASHVILLE  
ACRILICO SU TELA  
70X150 CM  
2018



**FIORESCENZA**  
ACRILICO SU CARTONLEGNO  
25X20 CM  
2018



**FIORESCENZA**  
ACRILICO SU CARTONLEGNO  
25X20 CM  
2018



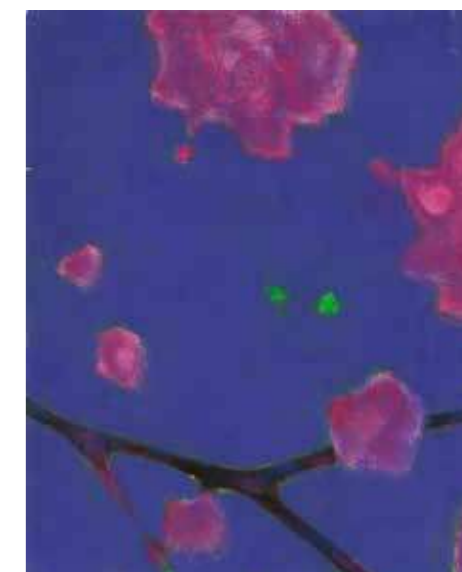
**FIORESCENZA**  
ACRILICO SU CARTONLEGNO  
25X20 CM  
2018



**FIORESCENZA**  
ACRILICO SU CARTONLEGNO  
25X20 CM  
2018



**FIORESCENZA**  
ACRILICO SU CARTONLEGNO  
25X20 CM  
2018



**FIORESCENZA**  
ACRILICO SU CARTONLEGNO  
25X20 CM  
2018





**COSMOS**  
ACRILICO SU CARTONLEGNO  
50X70 CM  
2018



**ROSE**  
ACRILICO SU CARTONLEGNO  
50X70 CM  
2018



**ALL YOU NEED IS FLOWERS**  
ACRILICO SU TELA  
150X150 CM  
2018

ALL YOU NEED IS FLOWERS  
ACRILICO SU TELA  
150X150 CM  
2018





**LUCE DI STELLE**  
ACRILICO SU TELA  
90X90 CM  
2018



ESTATE IN VAL D'ORCIA  
ACRILICO SU TELA  
120X80 CM  
2019



INVERNO IN VAL D'ORCIA  
ACRILICO SU TELA  
120X80 CM  
2019



NIPPON KOKU  
ACRILICO SU TELA  
120X120 CM  
2018



**ALL YOU NEED IS FLOWERS**  
ACRILICO SU CARTONLEGNO  
16X23 CM  
2018



**ALL YOU NEED IS FLOWERS**  
ACRILICO SU CARTONLEGNO  
25X20 CM  
2019



**ALL YOU NEED IS FLOWERS**  
ACRILICO SU CARTONLEGNO  
25X20 CM  
2019



**ALL YOU NEED IS FLOWERS**  
ACRILICO SU CARTONLEGNO  
25X20 CM  
2019

**ANTIBES**  
ACRILICO SU TELA  
160X180 CM  
2018





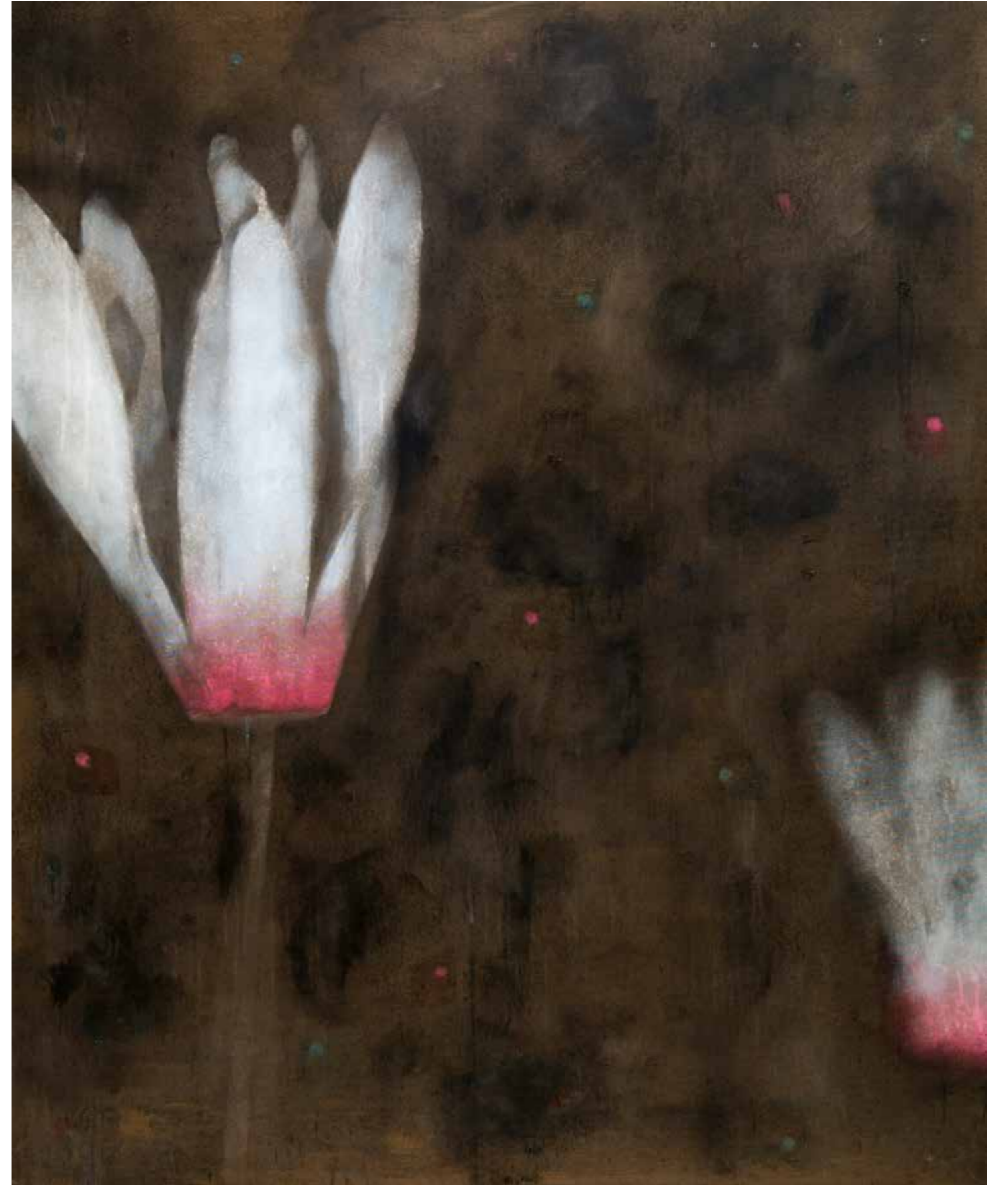


**TULIPANI**  
ACRILICO SU CARTONLEGNO  
50X70 CM  
2018



**PAPAVERI**  
ACRILICO SU CARTONLEGNO  
50X70 CM  
2018

COIMBRA  
ACRILICO SU CARTONLEGNO  
120X100 CM  
2018





**ALL YOU NEED IS FLOWERS**  
ACRILICO SU TELA  
80X80 CM  
2019



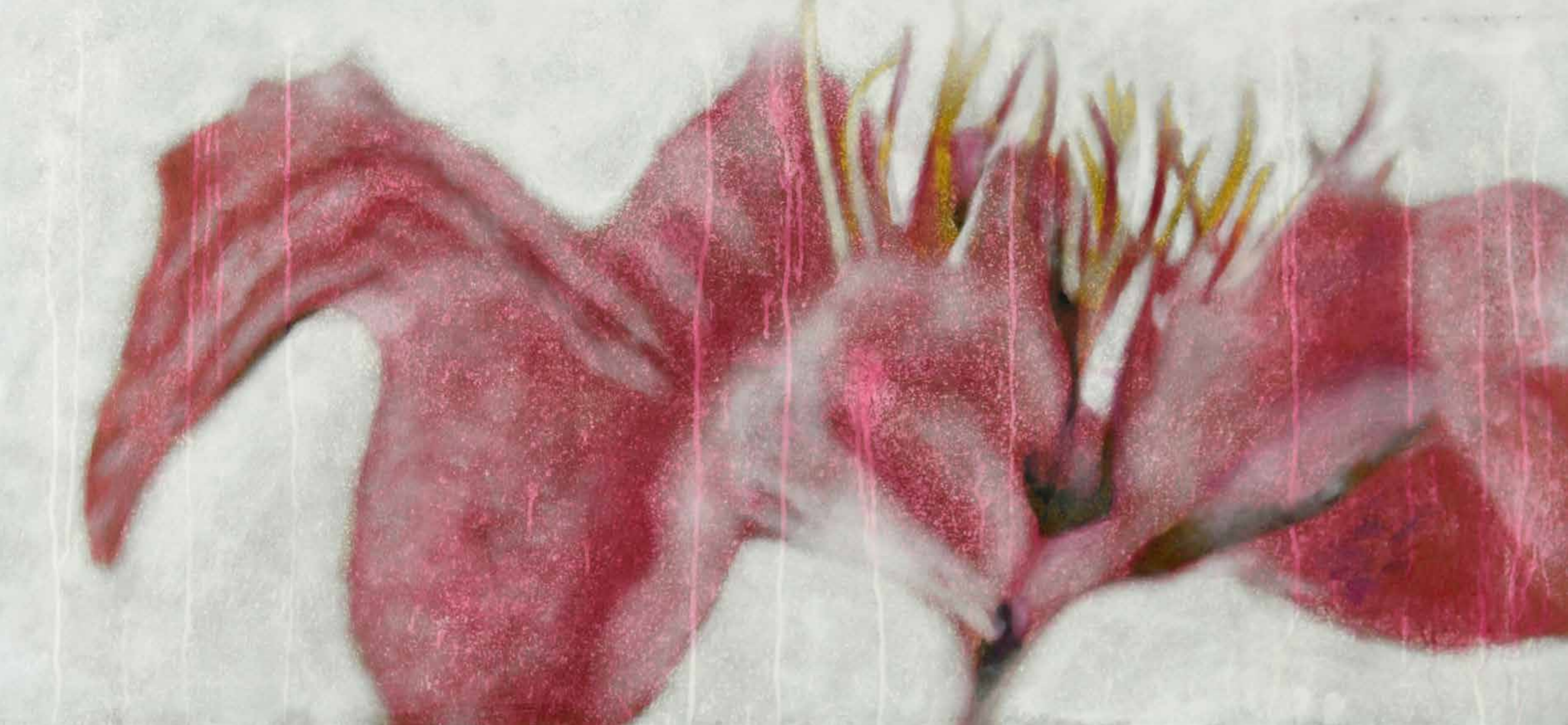
**ABBAGLI**  
ACRILICO SU CARTONLEGNO  
50X40 CM  
2018



ABBAGLI  
ACRILICO SU CARTONLEGNO  
50X40 CM  
2018



ABBAGLI  
ACRILICO SU CARTONLEGNO  
50X40 CM  
2018

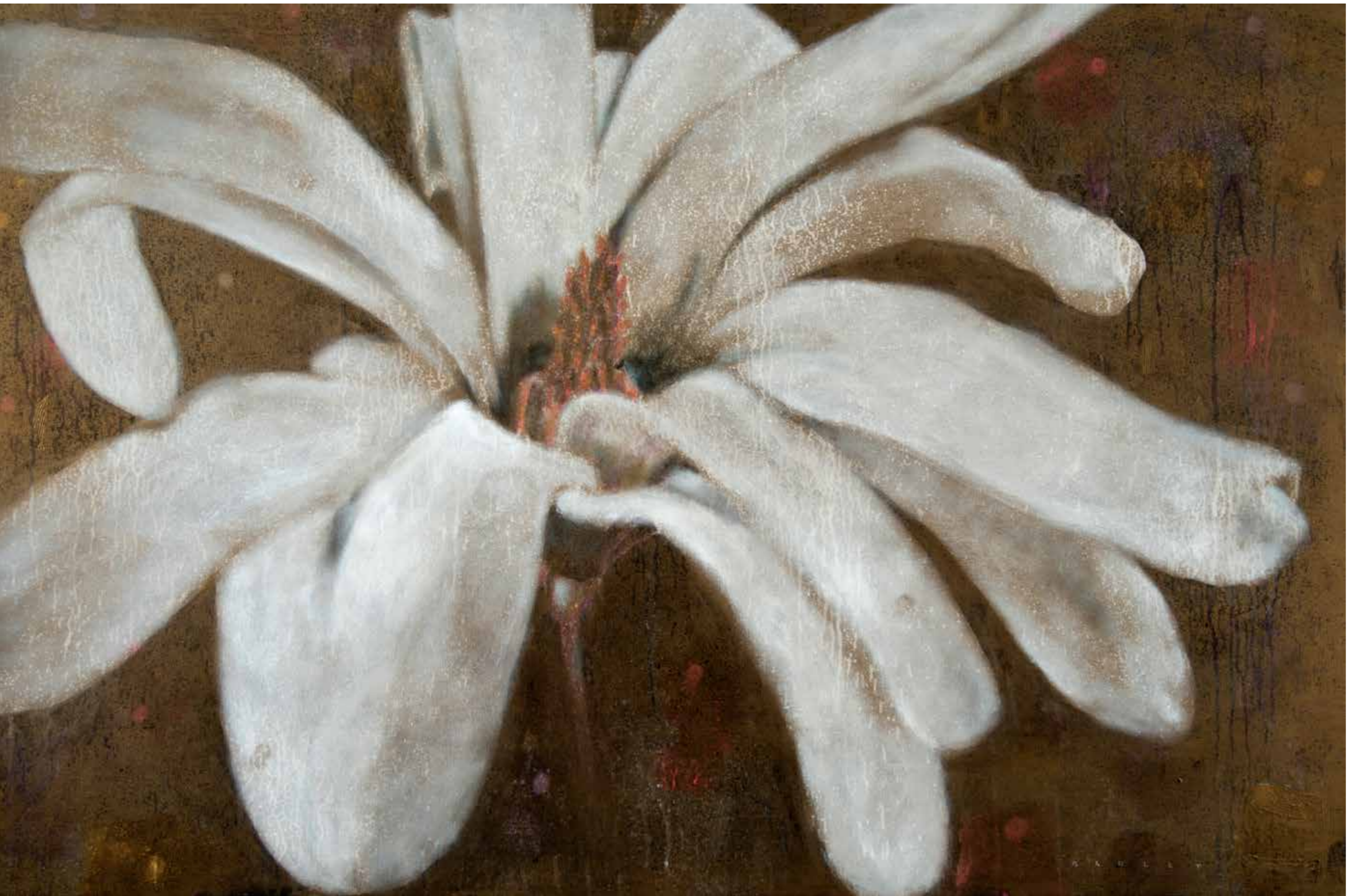


SORRENTO  
ACRILICO SU TELA  
70X150 CM  
2018

EAST LONDON  
ACRILICO SU TELA  
80X120 CM  
2018







OCEANIA  
ACRILICO SU TELA  
80X120 CM  
2019

PAPAVERI  
ACRILICO SU TELA  
70X60 CM  
2018





**NOTTURNO**  
ACRILICO SU TELA  
70X60 CM  
2018



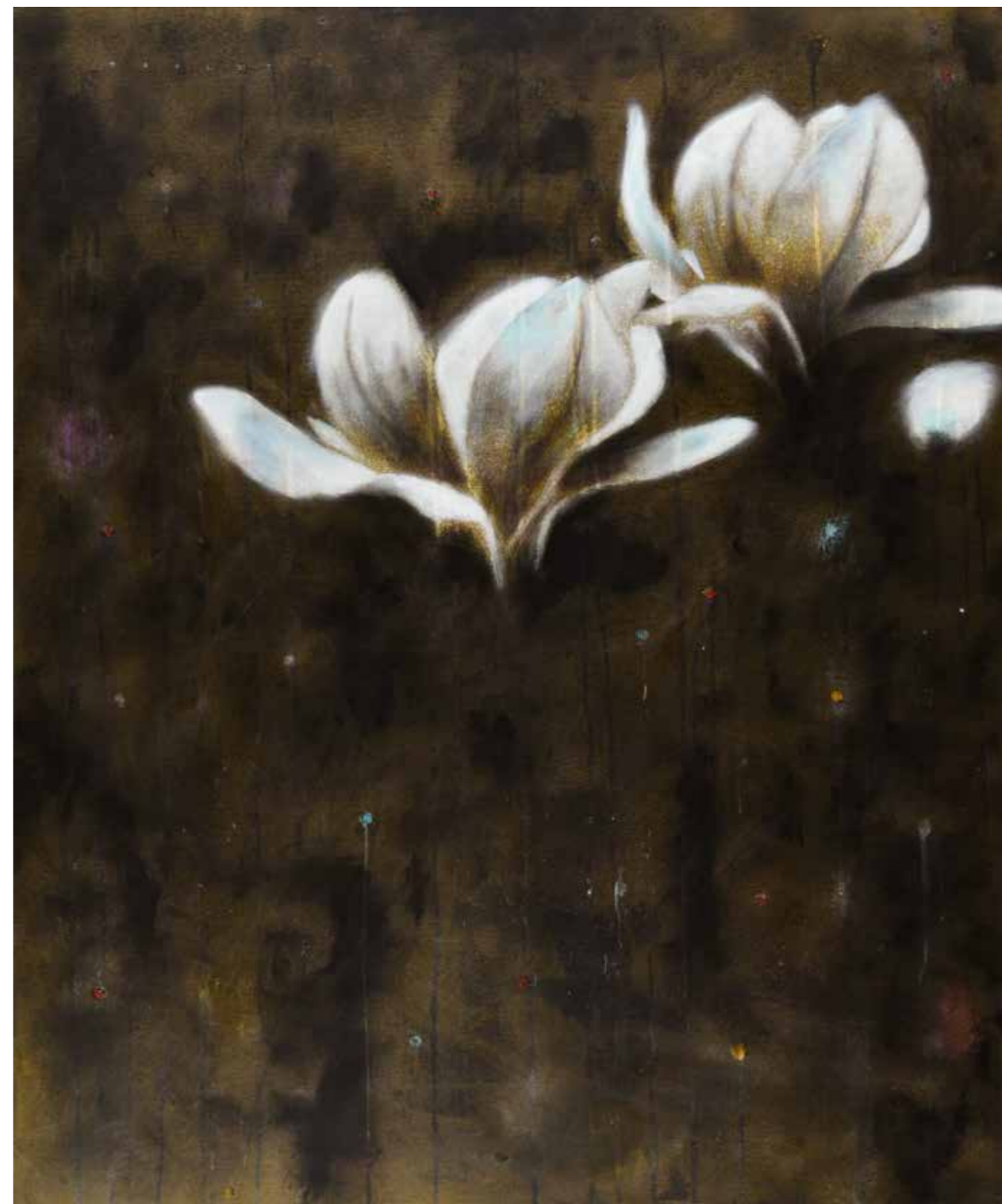
FLÒ  
ACRILICO SU TELA  
80X120 CM  
2019

**CHIARO DI LUNA**  
ACRILICO SU TELA  
70X60 CM  
2018





LA LUNA ASCOLTA I FIORI  
ACRILICO SU TELA  
120X100 CM  
2019



LA LUNA ASCOLTA I FIORI  
ACRILICO SU TELA  
120X100 CM  
2019

NASHVILLE  
ACRILICO SU TELA  
100X150 CM  
2018





**ROSE**  
ACRILICO SU TELA  
60X60 CM  
2018



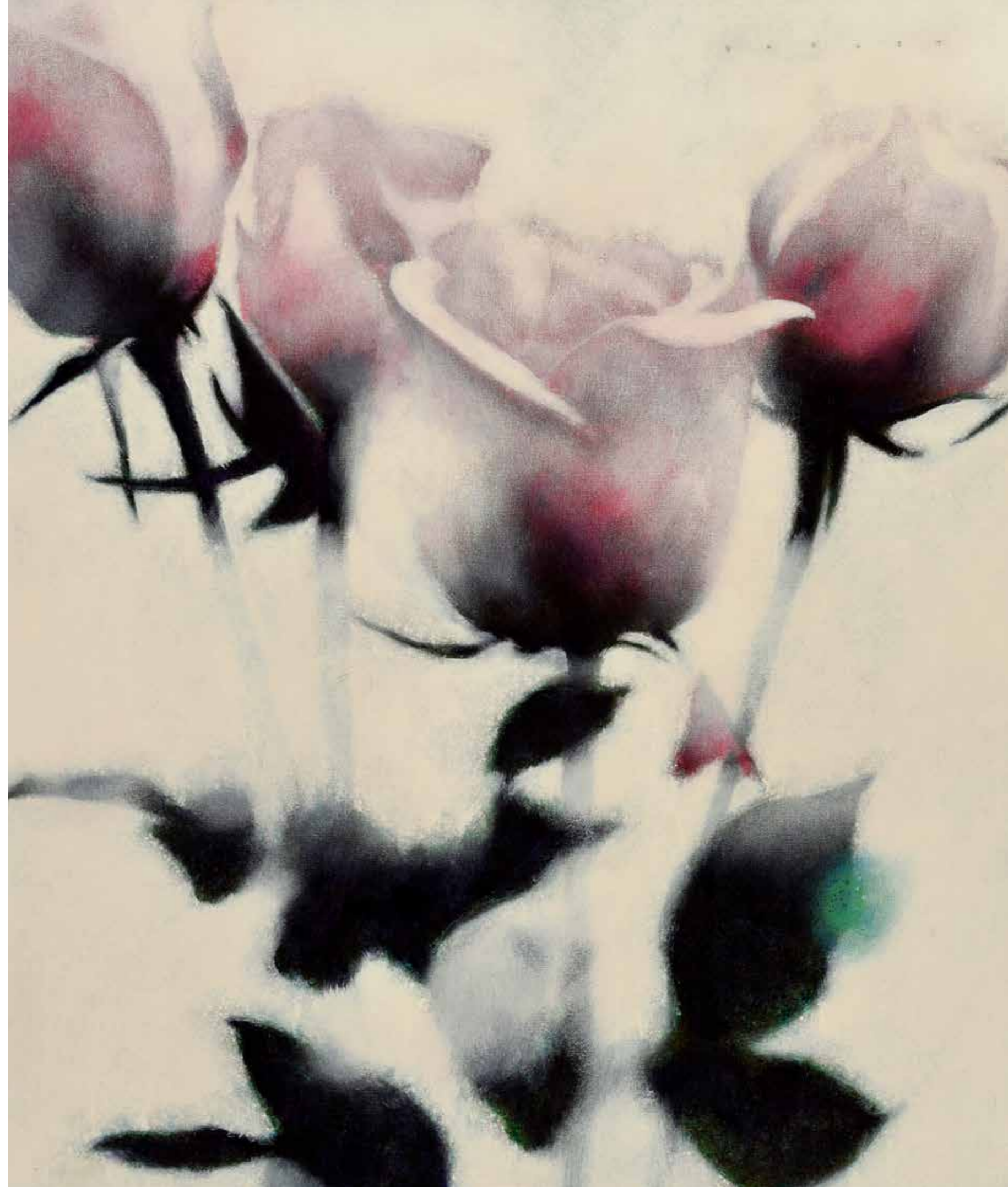
**DEVON**  
ACRILICO SU TELA  
40X40 CM  
2018

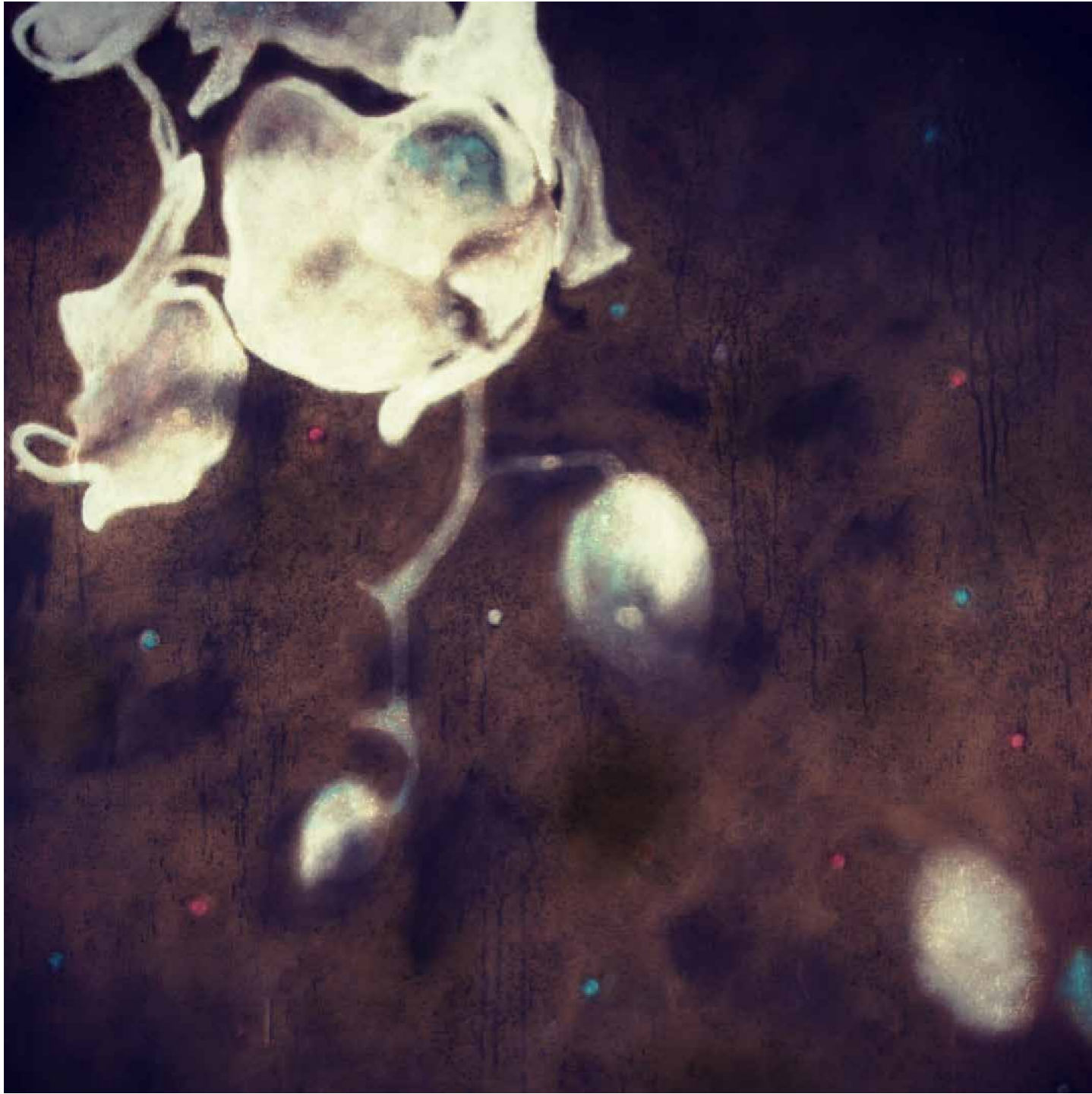


**OMBRE**  
ACRILICO SU TELA  
40X40 CM  
2018



DEVON  
ACRILICO SU TELA  
70X60 CM  
2018

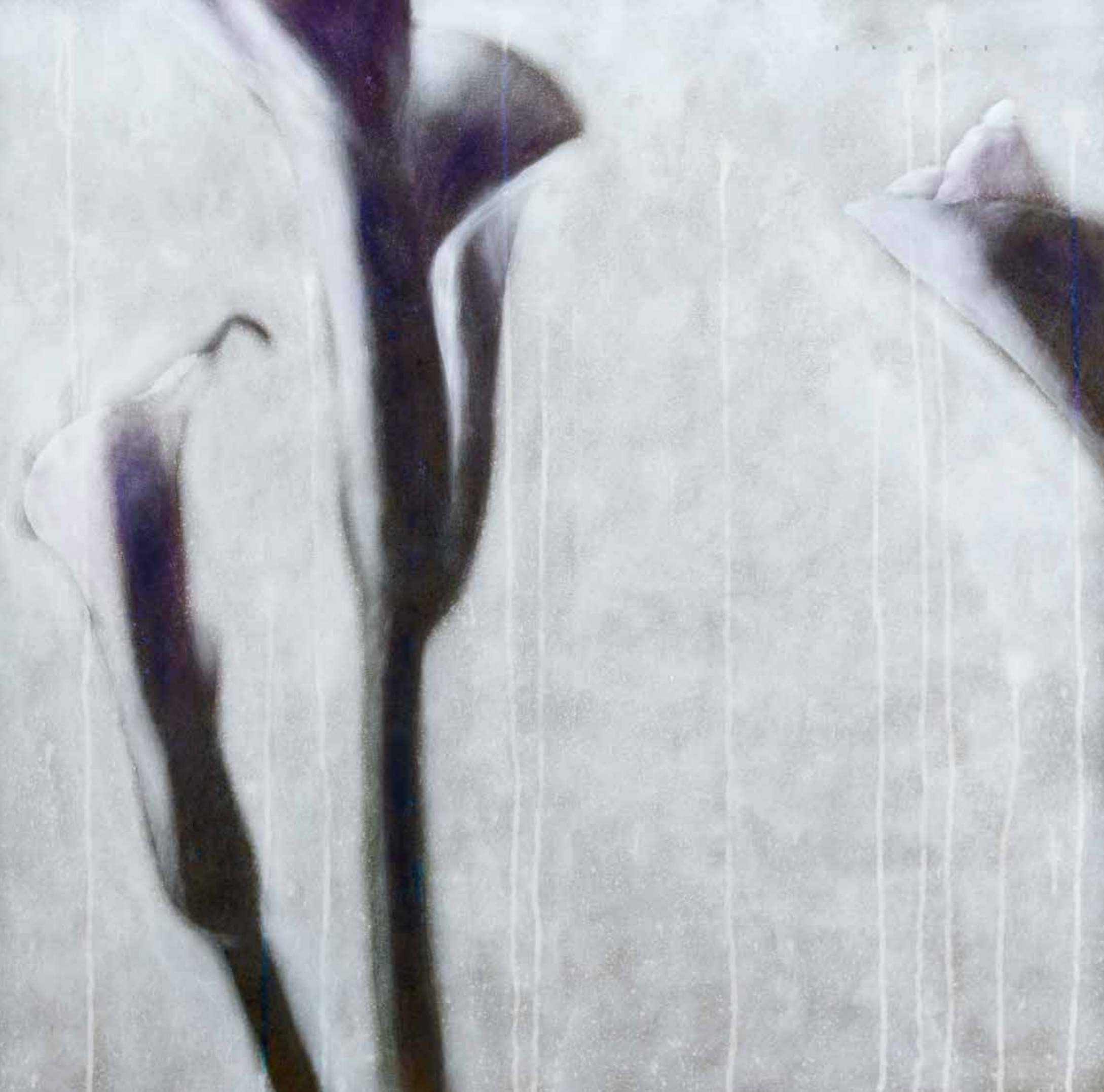




CASSIOPEA  
ACRILICO SU TELA  
100X100 CM  
2018

CICLAMINI  
ACRILICO SU TELA  
120X100 CM  
2018





**SANTA MONICA**  
ACRILICO SU TELA  
90X90 CM  
2019





LUNARE  
ACRILICO SU TELA  
150X150 CM  
2019

ALL YOU NEED IS FLOWER  
ACRILICO SU TELA  
80X80 CM  
2019





**FLÒ**  
ACRILICO SU TELA  
60X60 CM  
2019





FLÒ  
ACRILICO SU TELA  
60X60 CM  
2019



CHIARO DI LUNA  
ACRILICO SU TELA  
100X100 CM  
2018



**MASSIMO BARLETTANI**





MASSIMO BARLETTANI  
ALL YOU NEED IS FLOWERS

MASSIMO BARLETTANI POLLINE

MASSIMO BARLETTANI  
ALL YOU NEED IS FLOWERS

MASSIMO BARLETTANI  
ANTROPOLOGY

MASSIMO BARLETTANI  
ANTROPOLOGY

MASSIMO BARLETTANI  
ANTROPOLOGY

MASSIMO BARLETTANI  
ANTROPOLOGY

## BIOGRAFIA

Massimo Barlettani è nato a Volterra nel 1956.

Nel 1989 ha fondato l'agenzia di pubblicità B&A.

Ha vinto numerosi premi per la creatività.

Si è occupato di editoria d'arte e, con la "Zeta Scorpii Editore", ha ideato e pubblicato decine di volumi.

Il contatto professionale continuo con fotografi ed artisti internazionali lo ha portato a sviluppare una sensibilità molto particolare.

La sua ricerca artistica si è sviluppata con un percorso che dalla pittura astratta si è evoluto in una ridefinizione figurativa di elementi iconici in particolare figure femminili ed elementi naturali.

Dal 2012 sta sviluppando una ricerca sul tema della vita e della sua rappresentazione simbolica attraverso rarefatte immagini floreali.

Nel 2014 presenta il progetto "Polline" al Uoll di Firenze con una mostra curata da Roberto Milani e Filippo Lotti.

Nel 2015 è alla Galleria il Gioiello di Lodi con una mostra curate da Mauro Gambolò, al Palazzo Stella per la Biennale d'Arte di Genova a cura di Mario Napoli, a Villa Rescalli Villoresi Museo Dario Mellone, Busto Garolfo Milano con United Factories, al Nautilus di Capri con la FDA Project a cura di Susanna Gargiulo.

Alla Triennale di Milano per un progetto patrocinato da EXPO Milano 2015 viene invitato per una personale: "Il network della natura", con una video-istallazione curata da Viacheslav Zakharov, allo Spazio Tim4Expo.

Nel 2016 viene presentata, a Cerreto Guidi, "Linfa" curata da Laura Orlandi, sviluppato, successivamente, con un'importante personale allo "Spazio Lavit" di Varese. Sempre nel 2016, a Roma, viene inaugurata "Fiorescenza" insieme alle sculture di Eva Munarin alla Frammenti d'arte Art Gallery.

Nel 2017 espone a Madonna di Campiglio, Milano, Alassio, Santa Margherita Ligure, Ostuni, Locarno, San Miniato, viene inoltre allestito il progetto "Antropology" con una grande mostra a Montelupo Fiorentino, presentata da Alessandra Redaelli.

Nel 2018 viene invitato a Londra per "Spring",

un'importante mostra sulla figurazione internazionale curata da Anna Rowlinson alla Osborne Studio Gallery di Belgravia, successivamente espone "Antropology" al Castello di Nervi, in concomitanza con Euroflora, nella mostra curata da Barbara Cella per Cella Art Gallery e, ancora dopo, lo troviamo nuovamente a Milano nella collettiva curata da Maurizio Cucchi "Urbanità Liquide" alla Galleria Previtani a "Artistica-mente" a cura di Simona Trivisonno e ad "Abbagli" a cura di Silvia Rocchi. Sempre del 2018 il progetto installativo "Divina essentia" alla Chiesa di San Pietro di Balconevisi a cura di Filippo Lotti e un video realizzato da Guglielmo Meucci.

Nel 2019 è uno dei ventiquattro protagonisti toscani della mostra itinerante, curata da Filippo Lotti, "Sheep Art-Arte in transumanza" presentata a Palazzo Pretorio di Certaldo.

In mostra a Savona con "Charta" alla Galleria Gulli Arte a cura di Antonella Gulli, nel concept store "Utopia" di Pienza a cura di Monica Rossi ed a ArteGenova con Satura Art Gallery.

A Napoli alla PRAC Piero Renna Arte Contemporanea viene presentata la grande personale "All you need is flowers", a cura di Filippo Lotti.

Da alcuni anni è un collaboratore di "Arte In" con una rubrica fissa dal titolo "il dito nella marmellata" dove esprime la sua opinione sulle tendenze e le contraddizioni dell'arte contemporanea.

Le opere di Massimo Barlettani sono presenti in importanti collezioni pubbliche e private.

Vive e lavora a Cerreto Guidi.

Firenze	Dicembre	2013	FiorGen Museo Archeologico
Firenze	Ottobre	2014	Uoll
Firenze	Novembre	2014	Auditorium Ente CRF
Lodi	Febbraio	2015	Galleria Il Gioiello
Genova	Luglio	2015	Biennale
Milano	Luglio	2015	United Factories
Capri	Agosto	2015	FDA Nautilus
Milano	Settembre	2015	Triennale Tim4Expo
Firenze	Novembre	2015	Azimut - Palazzo del Leone
Cerreto Guidi	Maggio	2016	Linfa
Empoli	Giugno	2016	Le Mire
Genova	Settembre	2016	Satura Art Gallery
Varese	Settembre	2016	Spazio Lavit
Varese	Settembre	2016	Agricola
Parma	Ottobre	2016	Art Parma Fair
Artimino	Novembre	2016	Casa d'Arte San Lorenzo
Londra	Dicembre	2016	Le Dame Art Gallery Melià
Roma	Dicembre	2016	Frammenti d'Arte Art Gallery
Campiglio	Gennaio	2017	Arte & Neve
Lucca	Maggio	2017	Lucca Art Fair
Milano	Maggio	2017	Caritas
Alassio	Giugno	2017	Arte è Kaos
Santa Margherita	Luglio	2017	BCF Arte&Communication
Ostuni	Agosto	2017	Orizzonti Arte Contemporanea
Locarno	Settembre	2017	Cedrus Studio Gest
San Miniato	Novembre	2017	Torre degli Stipendiari
Montelupo	Novembre	2017	Antropology
Londra	Marzo	2018	Spring
Losanna	Aprile	2018	Lausanne Art Fair
Milano	Aprile	2018	Abbagli
Genova	Aprile	2018	Antropology
Milano	Maggio	2018	Urbanità liquide
Hong Kong	Maggio	2018	Affordable Art Fair Hong Kong
Colle Val d'Elsa	Maggio	2018	Guarda che aroma
Chiavenna	Luglio	2018	Una sera incontrai un ragazzo gentile
Milano	Ottobre	2018	Artistica-mente
Balconevisi	Novembre	2018	Divina Essentia

## BIOGRAPHY

Massimo Barlettani was born in Volterra (province of Pisa) in 1956.

He has won numerous awards for creativity.

He has dealt with art publishing and, with "Zeta Scorpii Editore", has designed and published dozens of volumes.

His artistic research has developed with a path that, starting from abstract painting, has turned into a figurative redefinition of iconic elements, in particular female figures and natural elements.

Continuous professional contacts with international photographers and artists, as well as his innate sensibility, have led him to develop a very personal technique.

In 2014 he presented the project *Polline [Pollen]* at the UOLL in Florence, with an exhibition curated by Roberto Milani and Filippo Lotti.

In 2015, he is the star of various exhibitions. At the Gallery *IL Gioiello [The Jewel]* in Lodi, curated by Mauro Gambolò; at Palazzo Stella, for the Biennial of Art in Genoa by Mario Napoli; at the Museum «Dario Mellone» - Villa Rescalli Villorosi; in Busto Garolfo (province of Milan), by United Factories; at the «Nautilus», in Capri, with the FDA Project by Susanna Gargiulo.

At the Triennial of Milan, for a project sponsored by EXPO Milano 2015, he is invited for a solo exhibition: *Il Network della Natura [The Nature Network]*, with a video-installation curated by Viacheslav Zakharov, at the Tim4Expo Space.

The month of May 2016, sees the launch, in Cerreto Guidi, of the project *Linfa [Nourishment]*, curated by Laura Orlandi, and later developed in the month of September with an important solo exhibition at the "Spazio Lavit" in Varese.

The month of December, sees the launch, in Rome, of *Fiorescenza [Flowering]*, along with the sculptures by Eva Munarin.

For a number of years, he has been a collaborator of «Arte In», with a column entitled *IL dito nella marmellata [The Finger in the Jam]*.

The works by Massimo Barlettani are present in important public and private collections.

He currently lives and works in Cerreto Guidi (province of Florence).

Florence	December	2013	FiorGen Archaeological Museum
Florence	October	2014	Uoll
Florence	November	2014	Auditorium Ente CRF
Lodi	February	2015	Gallery Il Gioiello
Genova	July	2015	Biennial
Milan	July	2015	United Factories
Capri	August	2015	FDA Nautilus
Milan	September	2015	Triennial Tim4Expo
Florence	November	2015	Azimut - Palazzo del Leone
Cerreto Guidi	May	2016	Linfa
Empoli	June	2016	Le Mire
Genova	September	2016	Art Gallery Saturra
Varese	September	2016	Spazio Lavit
Varese	September	2016	Agricola
Parma	October	2016	Art Fair of Parma
Artimino	November	2016	Art Gallery San Lorenzo
London	December	2016	Art Gallery Le Dame Melià
Rome	December	2016	Art Gallery Frammenti d'Arte
Campiglio	January	2017	Arte & Neve
Lucca	May	2017	Lucca Art Fair
Milan	May	2017	Caritas
Alassio	June	2017	Arte è Kaos
Santa Margherita	July	2017	BCF Arte&Communication
Ostuni	August	2017	Orizzonti Arte Contemporanea
Locarno	September	2017	Cedrus Studio Gest
San Miniato	November	2017	Torre degli Stipendiari
Montelupo	November	2017	Antropology
London	March	2018	Spring
Lausanne	April	2018	Lausanne Art Fair
Milan	April	2018	Abbagli
Genova	April	2018	Antropology
Milan	May	2018	Urbanità liquide
Hong Kong	May	2018	Affordable Art Fair Hong Kong
Colle Val d'Elsa	May	2018	Guarda che aroma
Chiavenna	July	2018	Una sera incontrai un ragazzo gentile
Milan	October	2018	Artistica-mente
Balconevisi	November	2018	Divina Essentia



